

*Cari amici,*

*mia moglie ha commentato la mia elezione a Presidente di AREA ironizzando sulle mie tendenze autolesionistiche che mi portano, alla soglia dei sessant'anni, a continuare a "cercare guai".*

*In verità se date un'occhiata al mio curriculum (lo trovate nel sito di AREA) vedrete che questa è una malattia cronica che ha connotato i trentasei anni della mia vita professionale nei quali ho sempre cercato nuove sfide, la realizzazione di progetti innovativi e complicati, in alcuni casi anche troppo "avveniristici".*

*Qualche volta ho vinto, qualche volta ho perso.*

*Due cose però le posso dire con una certa tranquillità:*

- 1. Mi sono sempre divertito molto e non ricordo un giorno nel quale io sia andato a lavorare malvolentieri*
- 2. Anche chi mi ha duramente combattuto come avversario (e nei ruoli di potere è inevitabile) mi ha sempre riconosciuto lealtà e correttezza e sono in ottimi rapporti personali con moltissime delle persone che ho incrociato nelle mie molte attività in giro per l'Italia.*

*Per queste ragioni anche la nuova sfida di Presidente AREA mi riempie di entusiasmo e di nuovi stimoli e motivazioni.*

*Viviamo tempi di cambiamento e chi non è tra i primi rischia inevitabilmente di finire tra gli ultimi.*

*Conosco il Direttore da molto tempo e credo che insieme a lui e a tutto il CDA potremo costituire una "Cabina di Regia" competente e coesa.*

*Ma l'eccellenza è un frutto collettivo e, per essere ancora più bravi ed efficienti, non possiamo fare a meno del contributo intelligente e generoso di tutti i nostri soci e di tutti i nostri collaboratori. Nelle prossime settimane avremo modo di incontrarci e di avviare un confronto sulle molte sfide che ci attendono.*

*Io ci sono, noi ci siamo.*

*Un abbraccio e un saluto a tutti.*

*Gian Paolo Barbieri*